



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 7, comma 2 della legge regionale 06/08/2019, n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 20/10/2015, assunta al P.G. in pari data al n. 136842 con la quale la Sig.ra Porretto Rosaria, nata a [REDACTED] il [REDACTED] dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 10/07/2020, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 143791 del 13/12/2020, con la quale si comunica al Sig. Segretario della Giunta Regionale che, la Sig.ra Porretto Rosaria ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015, ha già maturato i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 10/07/2020;
- VISTA la nota dell'Ufficio della Segreteria di Giunta "Struttura di Coordinamento n. 1" della Presidenza prot. n. 58 del 09/01/2020 con la quale il Capo dell'Ufficio, comunica che la dipendente in argomento non è stata contingentata;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 62124 del 13/07/2020 - con la quale si comunica che il rapporto di lavoro la Sig.ra Porretto Rosaria sarà risolto a decorrere dal **16/10/2020**;
- VISTO il D.A. n. 2208/IV del 04/06/1985, registrato alla Corte dei Conti il 15/06/1985 reg. n. 6 fgl. n. 218, con il quale la Sig.ra Porretto Rosaria, a decorrere dal 04/06/1985, è stata nominata Dattilografo in prova del ruolo Amministrativo Regionale, assumendo effettivo servizio dal 10/07/1985;
- VISTO il D.D.G. n. 2382 del 05/03/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 30/03/2004 al n. 1535, con il quale la Sig.ra Porretto Rosaria, a decorrere dal 01/12/2001, è stata collocata nella categoria "C", posizione economica 6, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i;
- VISTO lo stato matricolare civile della Regione Siciliana;
- ACCERTATO che la Sig.ra Porretto Rosaria, alla data del 15/10/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad AA. [REDACTED] MM. [REDACTED] e GG. [REDACTED], e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 10/07/85 al 15/10/2020	35	03	06
Totale	35	03	06

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di (97,6) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/10/2020 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Porretto Rosaria, nata a [REDACTED] il [REDACTED], - Istruttore Direttivo - e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 22/09/2020

IL DIRIGENTE GENERALE

F.to C. Madonia

VISTO: SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
F.to G.G. Palagonia

Originale agli atti d'ufficio